

III Stazione...per i Ragazzi dell'Oratorio

Mani non violente...Gesù rimprovera Pietro per aver usato la spada

Guida: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

Tut.: Egli è veramente il Figlio di Dio!

1Let.: Gesù chiama <<amico>> anche Giuda. Il discepolo che lo tradisce. Gesù non si vendica, non risponde al male con il male. Egli rifiuta ogni genere di violenza: non soltanto quella fatta con le mani, ma anche quella generata dalle parole. Gesù crede nella forza dell'amore e desidera che ogni peccatore cambi vita.

2Let.: <<Arrivò Giuda, uno dei dodici discepoli, e con lui una gran folla con spade e bastoni. Uno di quelli che erano con Gesù estrasse la spada e colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: "Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periscono di spada">> (Mt 26,47-52).

Gesù:

Io ho predicato un Vangelo di pace perché non credo che il mondo possa cambiare con la violenza. Sono venuto a cercare proprio chi si è perduto e a guarire chi è malato nel profondo del cuore. Non sono stato mandato per fare pulizia dei cattivi. Sul mio esempio e con il mio aiuto, perciò, usate le vostre mani per aiutare e costruire, non per schiacciare e distruggere; per accarezzare, non per picchiare, per servire e non per essere serviti. Sappiate che l'odio chiama altro odio: soltanto l'amore può salvare il mondo.

Guida: Come figli dell'unico Padre e fratelli tra di noi, alziamo le braccia e teniamoci per mano. Diciamo insieme: **Crea in noi, Signore, un cuore nuovo:**

- ° per dimenticare le offese e non portare rancore
- ° per non ferire con parole offensive e sgarbate
- ° per non cedere alla tentazione della vendetta
- ° per non scoraggiarci di fronte al male
- ° per fare il primo passo verso la riconciliazione

Guida: Preghiamo: Signore, fa' che non favoriamo la tensione in casa, all'oratorio, con gli amici. Anche dopo eventuali discussioni e litigi, aiutaci a ritrovare la via del perdono e della pace. Prevalga in noi il tuo amore per non fare mai soffrire nessuno con le nostre parole e azioni. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tut.: AMEN.